

**CERTIFICATO D'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO  
ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA**

(Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

DITTA	Bruschi Group snc di Bruschi Giorgio & C.
SEDE LEGALE	Podere San Vincenzo, Località S. Alessandro - Volterra (PI)
SEDE OPERATIVA	Podere San Vincenzo, Località S. Alessandro - Volterra (PI)
NUMERO DI ISCRIZIONE	165/PI - AUA
QUANTITÀ in Stoccaggio istantaneo Complessiva 160 t	Quantità Annuale movimentata complessiva 2.950 t
QUANTITÀ Annuale trattata complessiva	-
Classe di iscrizione ai sensi del D.M. 350/1998 n. 6	Inferiore a 3.000 t/anno
Diritto Annuale Dovuto	51,65 €
PRIMA ISCRIZIONE	giugno 2009

**Tipologie di rifiuti degli allegati al D.M. 05 febbraio 1998 e s.m.i, per i quali la ditta è iscritta:**

Tipologia: 1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi
Provenienza	Attività produttive; raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.
Codici CER	[150101]; [150105]; [150106]; [200101].
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	Messa in riserva
Quantità presunta annua movimentata	600
Quantità presunta stoccata istantaneamente	25
Quantità presunta trattata annua	-

Tipologia: 6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici
Provenienza	Raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione
Codici CER	[020104]; [150102]; [170203]; [200139]; [191204].

Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	Messa in riserva.
Quantità presunta annua movimentata	300
Quantità presunta stoccata istantaneamente	25
Quantità presunta trattata annua	-

Tipologia: 7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto
Provenienza	Attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento
Codici CER	[101311]; [170101]; [170102]; [170103]; [170802]; [170107]; [170904]; [200301].
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	Messa in riserva
Quantità presunta annua movimentata	450
Quantità presunta stoccata istantaneamente	30
Quantità presunta trattata annua	-

Tipologia: 9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
Provenienza	Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni.
Codici CER	[030101]; [030105]; [150103]; [030199]; [170201]; [200138]; [191207]; [200301].
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	Messa in riserva
Quantità presunta annua movimentata	750
Quantità presunta stoccata istantaneamente	35
Quantità presunta trattata annua	-

Tipologia: 10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma
Provenienza	Industria della ricostruzione pneumatici, attività di sostituzione e riparazione pneumatici e attività di servizio, attività di autodemolizione autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, autoriparazione e industria automobilistica.
Codici CER	[160103].
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	Messa in riserva
Quantità presunta annua movimentata	50
Quantità presunta stoccata istantaneamente	10
Quantità presunta trattata annua	-

Tipologia: 16.1 lett. 1	Rifiuti compostabili per la produzione di compost
Provenienza	Manutenzione del verde ornamentale.
Codici CER	[200201]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	Messa in riserva
Quantità presunta annua movimentata	800
Quantità presunta stoccata istantaneamente	35
Quantità presunta trattata annua	-

**Il presente certificato riepiloga i dati relativi all'attività di recupero rifiuti comunicati dalla Ditta Bruschi Group snc di Bruschi Giorgio & C. per l'attività svolta in Podere San Vincenzo, Località S. Alessandro - Volterra, Provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, fatto salvo quanto contenuto nella comunicazione presentata.**

**Il presente certificato fa comunque salve la provenienza, le caratteristiche, le modalità di recupero dei rifiuti nonché le caratteristiche, la destinazione della materia ottenuta, ed i controlli da effettuare sulla stessa, specificate per ciascuna tipologia nel D.M. 5 febbraio 1998.**

#### **Condizioni di esercizio:**

1. la validità dell'iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti è condizionata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività. La sospensione o revoca di anche un solo titolo abilitativo comporta automaticamente la sospensione dell'iscrizione al Registro e di conseguenza la sospensione dell'attività di recupero rifiuti.
2. La Società è tenuta a versare, entro il 30 aprile di ciascun anno, il diritto di iscrizione annuale in base alla classe di appartenenza come specificato dal D.M. 350 del 21/07/1998, modificato dal D.M. 186/06, effettuando il pagamento tramite la piattaforma PagoPa, cliccando su "Portale Pagamento online" sul sito web della Provincia di Pisa [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) o digitando direttamente nella barra degli indirizzi del proprio browser il seguente indirizzo: <https://amoneya.provinciapisa.pluginpay.it/>

3. Il mancato versamento dei suddetti diritti di iscrizione nei termini di legge comporta automaticamente la sospensione dell'attività di recupero fino al nuovo versamento.
4. L'iscrizione al Registro delle Imprese ha durata di 15 anni dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di competenza. La validità dell'iscrizione è comunque condizionata all'inoltro alla Provincia di Pisa ed in copia conoscenza al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, prima della scadenza di ciascun quinquennio dell'autocertificazione, per ciascun socio e rappresentate legale della Società, del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 oppure art. 8 del D.M. 161/2002, nonché la dichiarazione di conferma delle modalità di gestione dell'impianto per il successivo quinquennio.
5. La Società è tenuta a rispettare le modalità di gestione dell'impianto così come comunicate. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate tramite SUAP alla Provincia di Pisa, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana e all'ARPAT.
6. La Società è tenuta a rispettare i massimi quantitativi di rifiuti complessivi stoccati e movimentati nell'impianto così come comunicato e riportati nel presente certificato. I quantitativi presunti di rifiuti stoccati e movimentati per singola tipologia di rifiuti comunicati possono essere modificati previa comunicazione alla Provincia di Pisa, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana e all'ARPAT a condizione che tali modifiche non determinano un incremento dei massimi quantitativi complessivi di rifiuti stoccati, movimentati e trattati comunicati.
7. La Società è tenuta a rispettare la normativa sui rifiuti con particolare riferimento ai controlli sulle caratteristiche dei rifiuti in ingresso nel proprio impianto, alla corretta attribuzione del codice CER e alla corretta classificazione di rifiuti non pericolosi nei casi di rifiuti identificati da un codice specchio.
8. Per le attività di sola messa in riserva la Società è obbligata a rispettare quanto contenuto nel comma 8 art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998. Pertanto potrà inviare i rifiuti sottoposti alla sola messa in riserva esclusivamente ad impianti di recupero o ad impianti che effettuano attività di cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti in R13 quale pretrattamento e preparazione al recupero.
9. Al momento della cessazione definitiva dell'attività dovrà essere data attuazione al piano di chiusura dell'impianto e ripristino del sito. Entro 30 giorni dalla cessazione dell'attività la ditta è tenuta a presentare alla Provincia di Pisa ed alla Regione Toscana una relazione tecnica che dimostri la corretta chiusura dell'impianto e il ripristino dell'area. Tale relazione dovrà essere presentata anche al Comune competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs n. 152/06.